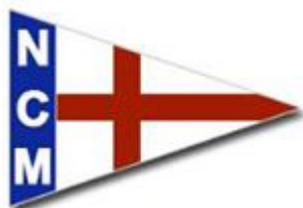


A1 F – Nc Milano – Pescara PN

5-4

22 Ottobre 2016



Nc Milano – Pescara PN 5-4 (2-1) (0-3) (2-0) (1-0)

Primo tre punti al cardiopalmo per Milano, che vince lo scontro diretto con Pescara per 5 a 4, con un gol a fil di sirena di Cordaro.

Che la partita fosse sentita si è subito visto: Milano gioca molto contratta, crea anche gioco come testimoniano le superiorità numeriche conquistate, ma le gioca molto male: la palla gira lentamente e nelle posizioni sbagliate.

Il primo tempo si chiude con Milano in vantaggio per 2 a 1.

Secondo tempo da dimenticare per Milano: Pescara gioca decisamente meglio in questa frazione di gioco e Milano sembra smarrirsi: 0-3 per Pescara e risultato completamente ribaltato: 2-4 all'intervallo lungo.

In questa fase è brava la squadra di Diblasio a non perdere la testa, e inizia il terzo tempo, con un altro piglio. Continua a sbagliare tanto in fase di superiorità numerica ma, partendo da una buona difesa, costruisce le sue fasi in attacco. 2 a 0 al termine del tempo e parità raggiunta.

Ultimo tempo in cui Pescara non riesce praticamente a essere mai pericoloso, ma Milano continua a non riuscire a realizzare gli uomini in più a disposizione.

Ultima azione: Milano chiama timeout a 20 secondi dalla fine. Tiro di Milano alto quando mancano 6 secondi alla fine. Il Pescara riparte dai propri 2 metri e la giocatrice abruzzese viene aggredita da due giocatrici di Milano. Palla persa e

beduina di Cordaro che si insacca alle spalle di Nigro.

Più che legittima la gioia del bellissimo e numerosissimo pubblico presente all piscina Mecenate di Milano, che vede più di trecento appassionati sugli spalti.

Il tecnico milanese Diblasio al termine della partita:" non sono per niente contento della prestazione. Sappiamo giocare molto meglio e dal punto di vista del gioco registro un passo indietro rispetto alla discreta prestazione offerta a Roma. Ma oggi era quanto mai importante portare a casa i 3 punti e quindi da questo punto di vista obiettivo raggiunto. Anche dal punto di vista psicologico era essenziale fare risultato. Ora sotto con il lavoro perché ci aspettano due partite difficili, Bogliasco e Padova dove comunque giocheremo al massimo delle nostre possibilità e dove cercheremo di vendere cara la pelle".

NC Milano